

CUPROCAFFARO MICRO[®]

COMPOSIZIONE

Rame metallo 37,5 %
(da ossicloruro tetraramico)



FUNGICIDA PER LA DIFESA DI VITE, FRUTTIFERI, OLIVO,
COLTURE ORTIVE, PATATA, CIPRESSO

REGISTRAZIONE	FORMULAZIONE	MISCIBILITÀ	PALLET (kg/l)	CONFEZIONI	INDICAZIONI DI PERICOLO CLP
N° 9012 del 02-12-1996	WG Granuli disperdibili in acqua (anche DG e DF)	Il prodotto non è compatibile con i formulati alcalini (polisolfuri, etc.) e quelli contenenti Thiram.	672 1000 1080	1 kg 10 kg 20 kg	 ATTENZIONE H410, EUH401
BUFFER ZONE	GRUPPO FRAC	TRASPORTO ONU	CLASSIFICAZIONE ADR	MARCHIO REGISTRATO	TITOLARE REGISTRAZIONE
10 metri da corpi idrici superficiali - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee, noci.	M1	3077	9	Isagro S.p.A.	Isagro S.p.A.

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Vite	Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	0,20-0,25 kg/hl 2,0-2,5 kg/ha	Intervenire preventivamente alla dose di 2,0 kg/ha ripetendo i trattamenti ogni 7/10 giorni a seconda delle condizioni climatiche ed elevare la dose a 2,5 kg/ha su varietà sensibili alla peronospora e in caso di forti attacchi. In ogni caso non superare la dose corrispondente a 2,5 kg di formulato ad ettaro per un massimo di 6 applicazioni per anno.	21 gg	4-6
Agrumi (Arancio, Limone, Mandarino, Clementine, Bergamotto, Cedro, Pomelo, Limetta, Chinotto, Tangerino)	Allupatura (<i>Phytophthora cytophthora</i>), azione collaterale contro Antracnosi, Batteriosi e fumaggini	0,25 kg/hl 3,5 kg/ha	Intervenire quando si verifichino le condizioni ambientali favorevoli allo sviluppo della malattia (dalla fase di accrescimento dei frutti fino a 20 giorni prima della raccolta), ad intervalli di 14-20 giorni ad una dose massima di 3,5 kg/ha e 4 applicazioni per anno.	14 gg	2-4
Pomacee (Melo, Pero e Cotogno)	Cancro Rameale (<i>Nectria galligena</i>)	0,30 kg/hl 3,5 kg/ha	- Trattamenti autunno invernali alla dose massima di 3,5 kg ad ettaro per un totale di 2-3 trattamenti per anno; - trattamenti da rottura gemme fino alla prefioritura intervenire sino ad una dose massima di 2,5 kg/ha con 2-4 trattamenti per anno.	21 gg	2-3
	Batteriosi (<i>Pseudomonas</i> spp., <i>Xanthomonas</i> spp.)	0,20-0,22 kg/hl 2,5 kg/ha			2-4
	Batteriosi (<i>Erwinia amylovora</i>)	0,12 kg/hl 1,3-2,0 kg/ha			6
	Ticchiolatura (<i>Venturia inaequalis</i>)	0,30 kg/hl 3,5 kg/ha	- Trattamenti autunno invernali alla dose massima di 3,5 kg ad ettaro per un totale di 2-3 trattamenti per anno; - Trattamenti da rottura gemme fino alla prefioritura intervenire sino ad una dose massima di 2,5 kg/ha con 2-4 trattamenti per anno. - Per proseguire la lotta contro la ticchiolatura nelle fasi successive alla fioritura o per interventi di soccorso contro colpo di fuoco, utilizzare la dose di 1,3-2,0 kg/ha in 6 applicazioni per anno. Su cotogno sospendere i trattamenti alla fioritura.		2-3
		0,2 kg/hl 2,5 kg/ha			2-4
		0,13 kg/hl 1,3-2,0 kg/ha			6
Drupacee (Pesco, Albicocco, Nettarino, Percoche, Ciliegio, Susino, Mandorlo)	Bolla (<i>Taphrina deformans</i>), Moniliosi (<i>Monilia</i> spp.)	0,27-0,30 kg/hl 3,5 kg/ha	Trattamenti autunno invernali a caduta foglie e dopo la potatura; utilizzare dosi non superiori a 3,5 kg/ha ad intervalli di 14 giorni per 2 applicazioni per anno. Gli interventi possono essere proseguiti al risveglio vegetativo fino alla fase di bottoni fiorali applicando il prodotto 1 o 2 volte a dosaggi compresi tra 2,5 e 3,0 kg/ha e di 2 applicazioni per anno. Su pesco, albicocco, ciliegio, susino e mandorlo limitare i trattamenti alla fase di bottoni fiorali.	—	2
	Batteriosi (<i>Erwinia amylovora</i> , <i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,20-0,25 kg/hl 2,5-3,0 kg/ha			1-2
Frutti a guscio (Noce, Castagno, Nocciolo)	Cancri rameali (<i>Nectria galligena</i>), Fersa (<i>Mycosphaerella maculiformis</i>), Mal dello stacco (<i>Cytospora corylicola</i>)	0,20-0,25 kg/hl 2,5-3,8 kg/ha	Trattare alla dose di 2,5 kg/ha quando si manifestino le condizioni predisponenti le malattie (periodo autunnale-invernale) ad intervalli di 7-14 giorni. La dose può essere elevata sino a 3,8 kg/ha in caso di forti attacchi di batteriosi.	14 gg	1-3

Consulta l'etichetta ministeriale per maggiori informazioni

Segue



CUPROCAFFARO MICRO®

COLTURA	AVVERSITÀ	DOSE	NOTE	PHI	n. trattamenti
Olivo	Occhio di Pavone (<i>Spilotea oleaginea</i>), Lebbra (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>), Rogna (<i>Pseudomonas savastanoi</i>), azione collaterale nel confronti di Fumaggine e Piombatura.	0,20-0,25 kg/hl 2,0-3,0 kg/ha	Effettuare applicazioni a dosaggio di 2,0 e 3,0 kg/ha nei periodi più favorevoli alle malattie quali l'inizio della primavera (sviluppo dei germogli sino alla pre-fioritura) e da settembre (dallo sviluppo delle drupe all'invaiaura) ad intervalli di 14 giorni fino a 20 giorni prima della raccolta. Utilizzare la dose più alta per la lotta alla lebbra e su varietà più sensibili alle malattie.	14 gg	2-5
Solanacee: Pomodoro, Melanzana (in serra e campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Marciume zonato (<i>Phytophthora nicotianae</i>), Cladosporiosi (<i>Cladosporium cucumerinum</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>) Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 2-2,5 kg/ha	Intervenire appena si verificano le condizioni per l'inizio della malattia o ad una dose di 2,0-2,5 kg/ha ad intervalli di 6-10 giorni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura.	3 gg	3-6
Patata (in campo)	Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>), Alternaria (<i>Alternaria solani</i>)	0,30-0,45 kg/hl 2,5-2,7 kg/ha	Intervenire appena si verificano le condizioni per l'inizio della malattia ad una dose di 2,5-2,7 kg/ha ad intervalli di 6-10 giorni per tutto il ciclo di sviluppo della coltura.	7 gg	3-6
Bulbacee (Aglio, Cipolla, Cipolline, Scalogno) (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha	Per tutte le Bulbacee, Cucurbitacee, Cavoli, Ortaggi a stelo ed Insalate: intervenire ad un dosaggio di 2,0-2,5 kg/ha non appena si verificano le condizioni per lo sviluppo della malattia, continuando ad intervalli di 7-10 giorni per tutto il periodo di sviluppo della coltura.	3 gg	3-6
Cucurbitacee (Melone, Cocomero, Zucca, Zucchini, Cetriolo, Cetriolino) (in serra e campo)	Peronospora (<i>Pseudoperonospora cubensis</i>) Batteriosi (<i>Xanthomonas</i> spp., <i>Pseudomonas</i> spp.)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha		3 gg Cetriolo, Cetriolino, Zucchini 7 gg Melone, Cocomero, Zucca	3-6
Lattughe ed insalate (Lattuga, Scarola, Indivia, Rucola, Valerianella) (in campo)	Peronospora (<i>Bremia lactucae</i>)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha		7 gg	3-6
Ortaggi a stelo (Carciofo) (in campo)				3 gg	
Cavoli (Cavolfiori, Broccoli) (in campo)	Peronospora (<i>Peronospora brassicae</i>), Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i>), Micosferella (<i>Mycosphaerella brassicicola</i>)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha		14 gg	3-6
Fragola (in campo)	Vaiolatura (<i>Mycosphaerella fragariae</i>), Maculatura angolare (<i>Xanthomonas fragariae</i>)	0,30 kg/hl 2,5 kg/ha	Intervenire a seconda del ciclo vegetativo e delle condizioni climatiche alla ripresa vegetativa o prima del riposo invernale effettuando 2-6 applicazioni ad un massimo di 2,5 kg ettaro.	3 gg	2-5
Forestali (Cipresso)	Cancro rameale (<i>Seiridium cardinale</i>)	0,25 kg/hl 2,5-3,7 kg/ha	Trattamenti preventivi in primavera e autunno irrorando completamente tutto il fusto e la chioma alla dose di 2,5-3,7 kg/ha per un totale di 4 applicazioni corrispondente al dosaggio massimo.	—	4-6

PHI: Tempo di carenza

Indicazioni per il corretto impiego - Il prodotto si impiega in trattamenti alla parte aerea alle dosi di seguito riportate. I valori citati si riferiscono ad irrorazioni effettuate con attrezzature a volume normale 1000 l/ha per vite, 1000-1500 l/ha per le arboree in genere, 600-800 l/ha per le altre colture. In caso di trattamenti a volume ridotto, adeguare la concentrazione in modo da mantenere la stessa dose ad ettaro. Non trattare durante la fioritura. Sulle varietà di melo e di pero sensibili al rame e qui elencate, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione. In tal caso se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa. Varietà di melo cuprosensibili: Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome beauty, Morgenduft, Stayman, Stayman red, Stayman Winesap, Black ben Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana, Commercio. Varietà di pero cuprosensibili: Abate Fetel, Buona Luigia d'Avanches, Butirra Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butirra Giffard. Al fine di ridurre al minimo il potenziale accumulo nel suolo e l'esposizione per gli organismi non bersaglio, tenendo conto al contempo delle condizioni agroclimatiche, non superare l'applicazione cumulativa di 28 kg di rame per ettaro nell'arco di 7 anni. Si raccomanda di rispettare il quantitativo medio applicato di 4 kg di rame per ettaro all'anno. Per proteggere gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata da corpi idrici superficiali di: - 10 metri per vite, fragola e ortaggi; - 10 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 75% per pomacee e drupacee (applicazione tardiva), limone, olivi e cipresso; - 10 metri per patata; - 20 metri utilizzando ugelli con riduzione della deriva del 50% per pomacee e drupacee (applicazione precoce) e noci. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Consulta l'etichetta ministeriale per maggiori informazioni